

Governo e Ics finanzieranno mille strutture. Emanato il regolamento per accedere alle risorse

Fondi per gli impianti sportivi

Mutui a tasso zero per 150 mln. Domande dal 24/11

Pagina a cura
di **ROBERTO LENZI**

Il governo e l'Istituto per il Credito sportivo hanno lanciato il progetto «1.000 Cantieri per lo sport» volto a incentivare gli interventi di manutenzione, ristrutturazione o costruzione ex novo di impianti sportivi di base.

Il progetto si tradurrà in mutui a tasso zero, per un totale di 150 milioni di euro oltre a 44 milioni di euro per l'abbattimento degli interessi, destinati a finanziare 500 spazi sportivi scolastici e 500 impianti sportivi di base pubblici e privati. L'Ics ha già emanato il regolamento per accedere ai fondi connessi agli impianti sportivi scolastici, mentre si dovrà attendere gennaio 2015 per l'intervento a favore degli altri impianti sportivi, sia pubblici che privati. Lo sportello per presentare domanda sarà aperto a partire dalle ore 10 del 24 novembre 2014.

Subito al via il progetto per gli impianti scolastici

Partirà subito il primo progetto rivolto ai primi 500 interventi negli impianti sportivi scolastici. L'Ics ha destinato agli enti locali 75 milioni di euro di mutui a tasso zero, con abbattimento degli interessi effettuato grazie ai 22 milioni di euro del «Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sull'impiantistica

sportiva». Saranno finanziati progetti di importo massimo pari a 150 mila euro, erogato sotto forma di mutuo di durata massima di 15 anni; in caso di progetto più elevato, la parte superiore potrà comunque godere di contribuzione in conto interessi come dai piani operativi dell'Ics.

Grazie al finanziamento, gli enti locali proprietari delle scuole potranno realizzare nuovi spazi e impianti sportivi scolastici. Potranno inoltre finanziare interventi relativi a spazi e impianti sportivi scolastici esistenti quali ristrutturazioni, ammodernamento, ampliamento, completamento, riconversione, adeguamento tecnologico, manutenzione straordinaria, bonifica dell'amianto, adeguamento delle normative sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, efficientamento energetico, attrezzatura.

Finanziamenti concessi a sportello dal 24 novembre 2014

Il bando è aperto «a sportello», ossia le domande di contributo vengono prese in considerazione rispettando l'ordine di presentazione della domanda di contributo effettuata mediante invio di Posta elettronica certificata all'indirizzo spazisportiviscolastici@legalmail.it gestito dall'Istituto per il credito sportivo.

Le domande di contributo devono essere relative ad interventi i cui

lavori di realizzazione non siano ancora iniziati al momento di presentazione della domanda e che non abbiano già ot-

tenuto contributi pubblici in conto capitale o interessi. Gli enti locali fino a 50 mila abitanti potranno finanziare al massimo un progetto, due progetti fino a 250 mila abitanti, tre progetti fino a un milione di abitanti e quattro progetti oltre il milione di abitanti.

Da gennaio i finanziamenti per gli altri impianti sportivi

Il secondo progetto sarà rivolto agli altri 500 interventi per impianti sportivi di base pubblici e privati e partirà a gennaio 2015. A questo progetto saranno destinati gli ulteriori 75 milioni di euro di mutui a tasso zero, con interessi abbattuti grazie ad altri 22 milioni di cui 18 milioni di euro del «Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva» e 4 milioni di euro del «Fondo contributi negli interessi». Il progetto si rivolge agli enti locali e ai soggetti privati, che intendono ristrutturare o costruire spazi ed impianti sportivi di base. Per soggetti privati si intendono società ed associazioni sportive, parrocchie ed enti morali ecc. Anche in questo caso l'importo massimo dell'intervento è di 150 mila euro, erogato per una durata massima di 15 anni per gli enti locali e 10 anni per i soggetti privati.